



Alberate di pioppi con potatura da cima e a capitozza, fine anni '50 del '900, Borghetto Lodigiano LO

Nota di Giovanni Ferrari

Alberate di pioppi con potatura da cima (davanti) e a capitozza (dietro) disposte lungo le rive dei fossi che delimitano gli appezzamenti. Le immagini evidenziano la cura praticata alle alberature da legno. Da notare la densità d'impianto elevata degli alberi sulla riva. A quell'epoca i campi nel Lodigiano erano tutti così: i campanili e le cascine, in presenza delle foglie, non si vedevano affatto. Una sterminata distesa di verde arboreo alla vigilia del suo abbandono. All'epoca la legna era indispensabile per riscaldare ed anche per cucinare: qualcuno già all'epoca (per la verità pochissimi) aveva il fornello per cucinare con il gas liquido in bombole.

Siamo a fine anni '50 del '900 a Borghetto Lodigiano (LO) al termine dell'inverno, le donne con una bambina, nella foto a destra stanno raccogliendo le viole, nell'altra sono in posa per il fotografo. Nella foto di destra è possibile scorgere sulla riva un bocchello in cotto per l'irrigazione a scorrimento. Il terreno prospiciente gli alberi potati (a sinistra) è un prato di ladino mentre quello prospiciente gli alberi da potare (a destra) è un terreno arato in dicembre, dopo la raccolta delle verze, con la cosiddetta aratura di "sovrinvernatura" che consentiva, in seguito alle rigide temperature invernali, un'ottima "maturazione" del terreno che in primavera si presentava con una sofficità ed una struttura ideale.

Fonte: archivio fotografico Giovanni Ferrari